

– Un, due, tre, tocca proprio a te!

Il dito di Freccia si posa sulla maglietta di Beniamino e la sua condanna è segnata: sarà lui quello che dovrà cercarli a nascondino. Intorno a loro, gli altri due bambini tirano un respiro di sollievo.

– Bene! Conterai fino a cinquemila e noi ci nasconderemo. Pronto? – lo esorta Freccia, soddisfatta.

– Ma lui non sa ancora arrivare alle migliaia! – protesta Lea, prendendo le difese del fratello – Ha solo sette anni!

Beniamino si guarda con profondo interesse la punta delle scarpe da ginnastica, a disagio. È il più piccolo del gruppo, così minuto da sembrare quasi invisibile, con la folta chioma biondo sabbia e gli occhi azzurri che lo rendono tale e quale alla sorella. Sa già che la discussione sta per prendere una brutta piega: è inutile cercare di convincere Freccia quando si è messa qualcosa in testa.